



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA DEL LAVORO

Prot. n.

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE GENERALE N. 151 DI DATA 27
Marzo 2025**

O G G E T T O:

3.3.D: APPROVAZIONE PROGETTI ANNUALI (UNA EDIZIONE) ANNO 2025.

LA DIRIGENTE GENERALE

- vista la legge provinciale 16 giugno 1983, n. 19 e s.m.i. avente ad oggetto l'“Organizzazione degli Interventi di Politica del Lavoro”;
- visto il *Documento degli Interventi di Politica del Lavoro della XVI Legislatura*, approvato dalla Commissione provinciale per l'impiego con deliberazione n. 447 del 21.01.2020 ed adottato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 75 del 24.01.2020, modificato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2039 del 26.11.2021 e deliberazione n. 2476 del 22.12.2022, che prevede l'Intervento 3.3.D: “Progetti occupazionali in lavori socialmente utili per accrescere l'occupabilità e per il recupero sociale di persone deboli”;
- viste le Disposizioni Attuative del medesimo Intervento approvate con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Agenzia del lavoro n. 36 del 21 ottobre 2020 e successivamente modificate con deliberazioni n. 20 del 2 novembre 2021, n. 2 del 26 gennaio 2022, n. 7 dd. 09.03.2022, n. 25 dd. 23.11.2022 e n. 2 dd. 24.01.2024;
- visto che le opportunità lavorative annue relative all'Intervento suddetto sono fissate dalla Giunta provinciale, su proposta della Commissione provinciale per l'impiego, con il vincolo che massimo 40 sono riservate a lavoratori con disabilità psichica con percentuale pari o superiore all'80%, massimo 20 a favore di madri di famiglie monoparentali e massimo 15 a favore di lavoratori coinvolti in progetti pluriennali per servizi ausiliari di tipo sociale e che il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia del lavoro ripartisce ogni anno le risorse finanziarie collegate al numero di opportunità definite dalla Giunta Provinciale secondo criteri opportunamente definiti dal Consiglio stesso;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 181 dd. 14.02.2025 con la quale sono state fissate nella misura di 2.040 le opportunità occupazionali, coincidenti con i posti di lavoro, attivabili, per l'anno 2025 nell'ambito dell'Intervento 3.3.D., corrispondenti a 14.980.000,00 milioni di euro;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 di data 19.02.2025 concernente la ripartizione delle risorse finanziarie collegate alle opportunità occupazionali fissate dalla Giunta provinciale per l'anno 2025 e criteri per l'assegnazione;
- viste le modalità di erogazione del contributo dell'Agenzia del Lavoro per l'anno 2025, previste all'articolo 16 delle Disposizioni Attuative dell'Intervento 3.3.D rubricato “Modalità di erogazione del contributo” ed approvate con determinazione n. 133 dd. 19.03.2025;
- considerato che l'Agenzia del Lavoro interviene con un contributo economico, entro i limiti massimi, come di seguito specificato:
 - fino al 70% del solo costo del lavoro, più IVA se dovuta, dei lavoratori coinvolti, caposquadra compreso;
 - fino al 100% del costo lavoro più IVA se dovuta, dei lavoratori rientranti nelle opportunità occupazionali aggiuntive riservate a favore delle persone disabili

con invalidità di tipo psichico/intellettuale pari o superiore all'80% e delle madri di famiglie monoparentali;

▫ fino al 13% del contributo concesso per il Coordinatore di cantiere;

- visti i progetti elencati nell'Allegato 1) "Tabelle progetti approvati" parte integrante e sostanziale della presente determinazione, presentati dagli Enti tramite piattaforma SPAL che ha consentito la verifica della sussistenza dei requisiti stabiliti dal Documento degli Interventi e dalle Disposizioni attuative di cui sopra, della coerenza e della rispondenza di detti progetti con gli obiettivi ed i contenuti dell'Intervento 3.3.D "Progetti occupazionali in lavori socialmente utili per accrescere l'occupabilità e per il recupero sociale di persone deboli", previsti nel citato Documento;
- considerato che le attività che potranno essere svolte nell'ambito dei progetti presentati sono quelle descritte nell'Allegato A) delle Disposizioni Attuative Intervento 3.3.D, a seconda del settore di attività indicato, e che le attività aggiuntive indicate in alcuni progetti sono state valutate e l'esito della valutazione è riportato nell'allegato 2) "Elenco attività aggiuntive" parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- dato atto che la responsabile del procedimento amministrativo è la dott.ssa Alessandra Rosani, direttrice dell'Ufficio Legale, Amministrativo e Contabile;
- dato altresì atto che i procedimenti sono stati avviati il giorno successivo alla protocollazione in ingresso dei progetti, come risulta dall'Allegato 1) "Tabelle progetti approvati", parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- dato atto che, nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questa determinazione non sussistono situazioni di conflitti d'interesse;
- visto l'art. 56 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi" e l'Allegato 4/2 dello stesso;

DETERMINA

1. di approvare e finanziare, come indicato in premessa, i progetti annuali (una edizione), come da Allegato 1) "Tabelle progetti approvati" parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di approvare quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione l'allegato 2) "Elenco attività aggiuntive" il quale riporta le attività aggiuntive indicate in alcuni progetti e la relativa valutazione;
3. di assumere gli impegni evidenziati nei prospetti, di cui all'Allegato 1) suddetto, a favore degli Enti ivi indicati, per un importo totale di euro 6.054.039,16, sul capitolo 1800 del bilancio finanziario gestionale dell'Agenzia del lavoro nel seguente modo:

- euro 3.995.665,09 sull'esercizio 2025 per quanto riguarda la I^ rata del contributo;
 - euro 2.058.374,07 sull'esercizio 2026 per quanto riguarda il saldo del contributo;
4. di dare atto che per la presente determinazione non è necessario acquisire il codice unico di progetto (CUP), ai sensi dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato con decreto legge 16 luglio 2020, n. 76;
 5. di dare atto che i procedimenti, avviati come indicato in premessa, terminano con la data di adozione della presente determinazione;
 6. di dare altresì atto che contro la presente determinazione, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale a seconda dei vizi sollevati, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione della determinazione stessa;
 7. di non pubblicare, per ragioni di riservatezza, il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 31bis, comma 2 bis della L. p. 23/1992 e s.m.i..

pa

RA

La Dirigente Generale
Stefania Terlizzi